



VIII INCONTRO INTERNAZIONALE DI SCUOLA – EPFCL
2 MAGGIO 2024 – PARIGI
SAPERE E IGNORANZA NEL PASSAGGIO ALL'ANALISTA

Apertura 1

“L'atto analitico tra la fine e gli inizi”

Carolina Zaffore

“Prendiamo dunque le cose così come si presentano a noi. Si è arrivati una volta alla fine, e da questo si occorre dedurre la relazione che questo ha con l'inizio di ogni volta.”

Lacan: “L'atto psicoanalitico”, ne Il Seminario XV, lezione 10 di gennaio 1968

Come si collega l'autorizzazione dell'analista, propria della fase finale dell'analisi, con l'autorizzazione in ogni inizio degli analisi che conduce? Come incide, per qualcuno, il momento del passaggio da analizzante ad analista nella sua praxis? Quali elaborazioni raccogliamo dagli AE su questo punto? Quale sapere apporta il passaggio da analizzante ad analista e quali sono i suoi usi nell'operazionale analitico?

Lacan propone un lavoro di deduzione e le prossime giornate possono essere un buon rilevatore dei due terreni in gioco: la logica dell'atto e la pratica quotidiana degli analisti.